



Comune di Gerenzago

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N8

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2025

L'anno **duemilaventisei** addì **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **zero** nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Tremonte Bruno - Sindaco	Sì
2. Fassina Antonio - Consigliere	Sì
3. Marinoni Abramo - Consigliere	Sì
4. Bignamini Sara - Consigliere	Giust.
5. Perversi Massimo - Consigliere	Sì
6. Colli Alberto - Consigliere	Sì
7. Vilaro Cristian - Consigliere	Sì
8. Cerveri Nicoletta - Consigliere	Sì
9. Broglia Elena - Consigliere	Sì
10. Invernizzi Alex Roberto - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Barile Massimo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Tremonte Bruno assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 29/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2025 - 2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 232 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Contabilità economico-patrimoniale), a mente del quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Gerenzago) possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

DATO ATTO che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone: "1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

CONSIDERATO che per quegli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà decidono di non tenere la C.E.P., permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre scorso. La situazione dovrà essere poi allegata alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di esercizio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo;

RICHIAMATA la delibera n. 14 del 08.04.2025 con cui la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Il Conto del Bilancio
- Verifica degli Equilibri - anno 2025
- Prospetto dimostrativo del risultato di avanzo di amministrazione
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 del bilancio 2025/2026/2027
- Elenco residui attivi per anni di provenienza,
- Elenco residui passivi per anni di provenienza

- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
- Riepilogo spese per titoli e macro aggregati
- Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'anno successivo
- Costi per missione
- Stato Patrimoniale
- in applicazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e del decreto 23 gennaio 2012 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il prospetto nel quale sono elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nel corso dell'anno 2024 che ne evidenzia la loro insussistenza per l'anno di riferimento;

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori documenti:

- relazione illustrativa della Giunta comunale sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18- bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalle determinazioni n. 12 in data 15/01/2025, n. 31 in data 30/01/2025 e n. 55 in data 03/03/2025;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale n. 11 del 29.03.2025, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Considerato che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 441.204,88;
- il fondo di cassa al 31.12.2025 risulta pari ad € 221.788,87;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2025 di € 12.242.013,78;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 233.900,99 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere ed ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 1143 del 24 marzo 2026;

Richiamata, infine, la propria deliberazione n 48 del 30/12/2025, ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 ex. art. 20 D.lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16/06/2017 n. 100 – presa d’atto esito ricognizione negativa”*;

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, a mente del quale, in ogni caso, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata;

Rilevato che il punto 3.1 del principio contabile allegato 4.4 al d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all’ultimo capoverso, testualmente dispone: *“Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l’ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all’approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio precedente. Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti”*;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Ritenuto opportuno procedere all’approvazione da parte del Consiglio comunale della presa d’atto circa la non sussistenza dell’obbligo di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario; Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- Il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell’art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. Di approvare, ai sensi dell’art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in

premessa richiamati;

3. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a Euro 441.204,88, così determinato:

Comune di Gerenzago				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				208.477,21
RISCOSSIONI	(+)	505.744,30	1.673.864,55	2.179.608,85
PAGAMENTI	(-)	307.693,54	1.858.603,65	2.166.297,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			221.788,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			221.788,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	320.583,20	533.218,80	853.802,00
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.511,12	138.603,99	156.115,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.559,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			462.711,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			441.204,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	104.232,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	2.158,00
Altri accantonamenti	12.329,57
Totale parte accantonata (B)	118.719,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.997,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.399,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	40.397,14
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.950,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	280.137,96
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

4. Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;

5. Di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
6. Di approvare i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, dei concessionari della riscossione;
7. Di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, così come previsto dall'art. 232 del D.Lgs 267/2000 con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Gerenzago);
8. Di dichiarare, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che il Comune di Gerenzago non è tenuto alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;
9. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 risulta non deficitario;
10. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
11. Di pubblicare il rendiconto della gestione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;

Infine, il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Tremonte Bruno

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Barile Massimo
